

# I genitori di Charlie annullano la richiesta di andare negli Usa: "Non c'è più tempo"

Data: Invalid Date | Autore: Maria Azzarello



**LONDRA, 24 LUGLIO** -Troppo tardi per il trattamento. I genitori di Charlie Gard, a sorpresa, hanno oggi ritirato la domanda di portare il figlio negli Stati Uniti, chiudendo il processo. «C'era una finestra di due mesi. Tristemente per Charlie ora è troppo tardi. Il trattamento non offre più chance di successo».[MORE]

Il Congresso degli Stati Uniti d'America aveva [concesso la cittadinanza](#) statunitense al piccolo, ricoverato al Great Ormond Street di Londra, al quale i medici britannici intendono sospendere le cure, non ritenendo sussistenti possibilità di guarigione. Anche l'ospedale [Bambino Gesù di Romasi](#) era offerto di sottoporre Charlie ad una cura sperimentale.

**La storia.** Al momento della sua nascita, il 4 agosto del 2016, Charlie Gard era perfettamente sano. Dopo circa un mese, i genitori notarono però che il bimbo faticava più del normale a muoversi. I dottori scoprirono che ad affliggere Charlie era una malattia genetica rara, una forma di sindrome da deplezione del Dna mitocondriale. Questa malattia provoca un progressivo indebolimento dei muscoli e danni cerebrali; al momento, non esistono cure.

Nell'ottobre del 2016 si manifestarono chiare difficoltà respiratorie: Charlie fu ricoverato al Great Ormond Street Hospital, dove è stato da allora tenuto in vita grazie a macchinari che lo aiutano a respirare e ad assorbire sostanze nutritive. A gennaio del 2017 i genitori di Charlie iniziarono una campagna di crowdfunding per portarlo negli Stati Uniti e sottoporlo a una terapia sperimentale.

**Maria Azzarello**

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/i-genitori-di-charlie-annullano-la-richiesta-di-andare-negli-usa-non-c-pi-tempo/100116>